



L'auto infermieristica

In funzione l'ambulanza infermieristica in Valbormida

Avviata in Valbormida l'autoinfermieristica (il cosiddetto progetto India), mezzo di soccorso avanzato. L'attività di MSA1, che stazionerà presso la sede allestita a Millesimo, è iniziata lunedì, finora con 4 interventi, ma è stata presentata ieri, alla presenza dell'assessore regionale Angelo Gratarola. Si procederà con un periodo di sperimentazione di 6 mesi, e sarà attiva dalle 8 alle 20, tutti i giorni, compresi i festivi. L'equipaggio è composto da un infermiere e da un autista: in base alle informazioni acquisite durante la gestione della richiesta di soccorso, sarà il 118 a decidere se inviare MSA1 o l'automedica o entrambi i mezzi. L'infermiere andrà dal paziente e definirà l'intervento in base a protocolli predefiniti e manterrà il contatto con il medico della Centrale Operativa durante tutto l'intervento coordinandosi, nel caso sia presente, con i sanitari dell'automedica. Ha sottolineato il commissario straordinario dell'Asl 2, Michele Orlando: «Gli MSA1 costituiscono una tipologia di Mezzo di Soccorso Avanzato non sostitutiva dell'automedica, ma integrativa e a supporto a seconda dei casi da affrontare per dare una risposta più pronta e capillare». Aggiunge, il direttore sociosanitario, Monica Cirone: «Gli infermieri impiegati nel servizio devono aver sostenuto una specifica ed articolata formazione oltre ad avere anzianità nel servizio 118 di almeno 2 anni. Hanno superato un corso di rianimazione cardio-polmonare avanzata, di BLS-D, di trauma pre-ospedaliero, una formazione sul parto in emergenza ed una di rianimazione neonatale/pediatrico». —

M.C.A.